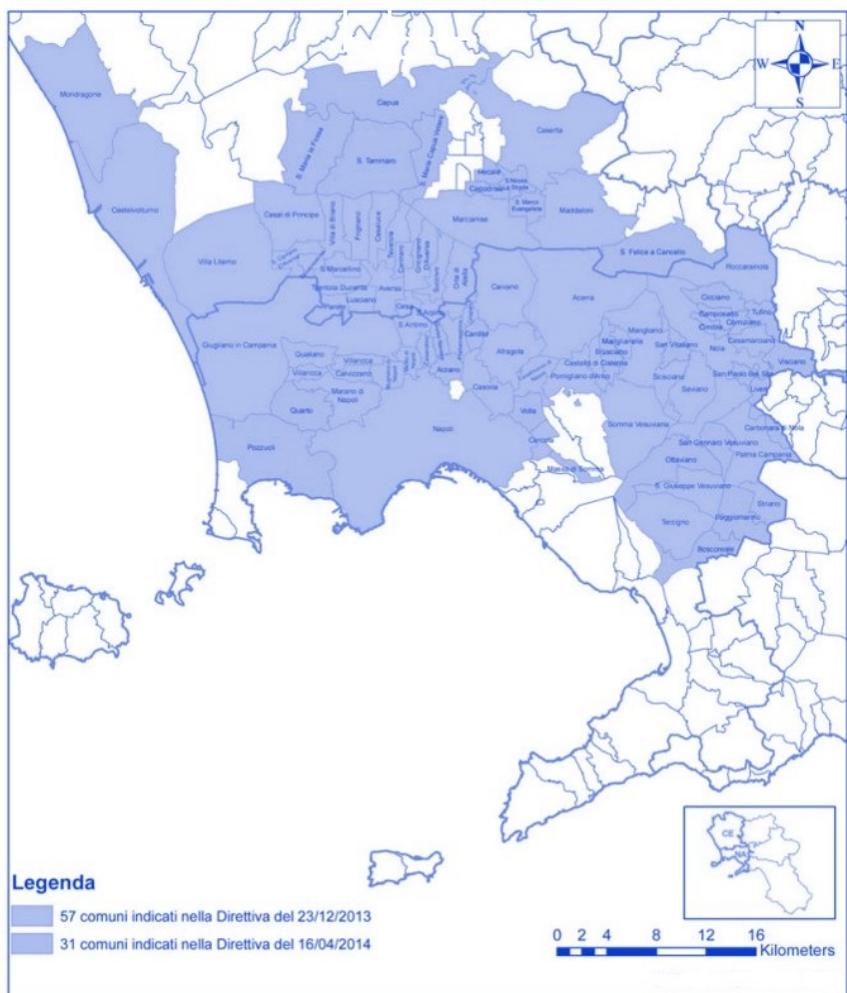




Commissario Unico per la Bonifica delle Discariche

Presidenza del Consiglio dei Ministri

**COMMISSARIO UNICO
PER LA BONIFICA
DELLE DISCARICHE
MISSIONE E NUMERI**



**Risanare i territori
e Restituirli alla collettività**

LA MISSIONE: siti delle Province di Napoli e Caserta



La missione del Commissario

Il Generale di Divisione dei Carabinieri

Giuseppe Vadalà è, dal 2017, il Commissario Unico per la bonifica delle discariche, incaricato dal Governo con D.L. n. 25 del 14.03.2025 per l'attuazione degli interventi di bonifica, ripristino e messa in sicurezza operativa o permanente nelle aree di cui al D.L. n. 136 del 10.12.2013 (siti delle province di Napoli e Caserta).

Le **linee di intervento** sono state articolate secondo **quattro compatti operativi** prioritari, a questi va aggiunta un'ulteriore **macro categoria – target primari di riferimento**: "I RAPPORTI CON LA CITTADINANZA"

L'azione del Commissario è svolta in **attuazione degli indirizzi della Cabina di regia** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri presieduta dal Sottosegretario alla Presidenza e composta dal Ministro dell'Interno, Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Ministro della Salute e Ministro dell'Agricoltura, delle Sovranità alimentare e delle foreste, nonché dai Prefetti di Napoli e Caserta e dall'incaricato dei Roghi Tossici del Ministero dell'Interno e dai vertici delle Forze di Polizia.



TERRENI AGRICOLI

valutazione dei terreni agricoli finalizzata ad assicurare la salubrità e la qualità delle produzioni agroalimentari a tutela della salute umana secondo l'art. 1 del DL 10.12.2013, n. 136 ed i successivi Decreti interministeriali.



RIFIUTI SVERSATI IN SUPERFICIE

individuazione dei siti interessati da sversamenti e smaltimenti abusivi eventualmente combusti.



BONIFICA DI DISCARICHE E DI SITI CONTAMINATI

sito oggetto di procedimento amministrativo e tecnico ambientale ex Titolo V Parte IV D.lgs. n. 152/2006 "caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati" ed anche in relazione all'art. 22 del DL 10.12.2013, n. 136 per potenziale o accertata contaminazione.



ASPETTI DI SALUTE PUBBLICA

prevenzione e controllo per la popolazione residente nei territori comunali individuati.



RAPPORTI CON LA CITTADINANZA

sia in termini di trasparenza sulle azioni condotte e sui risultati raggiunti (fase di diffusione e disseminazione) sia in termini di recepimento ed analisi delle istanze dei cittadini (fase di coinvolgimento attivo)



Il Commissario Unico per l'attuazione degli interventi di bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza operativa o permanente nelle aree di cui al D.L. 10.12.2013, n. 136, sulla base delle previsioni di cui al **comma 7 dell'art.1 del D.L. 25 del 14.03.2025**, provvede alla **redazione della relazione informativa sulle attività del mandato**.

Sulla base delle previsioni di cui al **comma 9**:

- > il Commissario presenta alla Presidenza del Consiglio una relazione sulle attività svolte e sulle criticità almeno con cadenza trimestrale,
- > per il primo anno il commissario presenta la relazione di cui al primo periodo con cadenza mensile.

Ciascuna relazione (in ordine cronologico dal maggio 2025) è resa pubblica e scaricabile in apposita sezione del sito istituzionale, al qr code a lato o al link sottoindicato:

<https://www.commissariobonificadiscariche.gov.it/it/siti-commissariati/siti-di-discarica-commissariati/siti-contaminati-province-di-napoli-e-caserta/relazione-sui-siti-e-le-aree-inquinate-delle-province-di-napoli-e-caserta/>



Ambiti d'intervento

L'attività del Commissario si sta svolgendo su diversi livelli :

RICOGNITIVO

Come previsto dal comma 7 art. 10, il Commissario ha provveduto alla redazione della prima relazione di avvio di mandato avente oggetto gli elementi di cui ai punti a,b, c ed f del DL 25.03.2025 e condivisa con il Governo il 16 maggio. Inoltre, come disposto dal comma 9 dell'art. 10, il Commissario sta provvedendo a cadenza mensile per il primo anno di mandato alla presentazione di una relazione sulle attività svolte, sui risultati e sulle eventuali criticità.

COORDINAMENTO

per garantire il necessario raccordo tra i vari soggetti istituzionali deputati a vario titolo alle macro categorie interessate.

ESECUTIVO

con riferimento alla possibilità che il Commissario assuma la governance diretta di alcuni procedimenti in relazione al ruolo di **Soggetto Attuatore**

in quanto destinatario diretto di risorse assegnate per l'esecuzione di interventi di rimozione dei rifiuti, di caratterizzazione dei luoghi e di risanamento o messa in sicurezza dei siti da bonificare.

Linee d'azione

Per realizzare pienamente la sua missione, il Commissario si avvale di una **task-force altamente specializzata (18 militari e 6 esperti)**, che lo supporta in tutte le attività e che segue un preciso schema operativo



RISANAMENTO AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE

Bonificare le aree di discarica e di abbandono incontrollato di rifiuti con l'uso delle tecnologie più evolute e con l'ausilio dei migliori soggetti sul mercato nazionale. Al fine di ridare alle aree selezionate la funzione sociale e la ricchezza ambientale precedente alla contaminazione.



RIDURRE I TEMPI DEL RIPRISTINO AMBIENTALE

Bonificare le aree di intervento non è però sufficiente, occorre infatti stabilire dei cronoprogrammi attuativi realistici per le singole operazioni (bonificare le discariche, rimozione e risanamento dei grandi abbandoni, messa in sicurezza dei terreni) al fine di ridurre l'inquinamento ambientale.



COORDINAMENTO PROSSIMITÀ E SOSTEGNO AGLI ENTI TERRITORIALI

Il Commissario ha ridotto al minimo l'utilizzo dei suoi poteri straordinari, predileggendo le leve legislative esistenti e suggerendone ulteriori ad hoc (DL116/2025 Terra dei fuochi) per le azioni di bonifica ed il contrasto a comportamenti criminosi. Si è favorito la condivisione di scelte e decisioni in cabine di regia create appositamente, al fine di concordare con Enti e collettività le azioni da intraprendere.



LEGALITÀ E MASSIMA ATTENZIONE ALLE POSSIBILI INFILTRAZIONI CRIMINALI

La prevenzione è centrale in un settore fortemente soggetto ad infiltrazioni, per cui la sinergia con i diversi organismi territoriali (Prefetture, Questure, Vigili del Fuoco, Polizie Locali, Commissario roghi, Protezione civile ed altri) è primario strumento dell'agire del Commissario, indirizzato ad un'unica e globale condotta esecutiva. E' stato adottato il protocollo di Legalità firmato con il Ministero dell'Interno ed è stato siglato, altresì, con la Camera di Commercio di Caserta e con la Procura di S.Maria Capua Vetere un protocollo di legalità specifico.



GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE DELLA SPESA

L'uso delle risorse stanziate ad hoc per le operazioni di messa in sicurezza, bonifica e sviluppo dei territori fanno parte di politica sinergica con le Istituzioni e necessitano di un costante e attento monitoraggio al fine di ridurre sprechi e efficacia, le stesse vengono gestite direttamente dal Commissario con un ufficio direttivo sviluppato appositamente.



I risultati raggiunti TERRENI AGRICOLI

COME SI E' PROCEDUTO

è stato avviato un imponente lavoro di mappatura e classificazione per valutare la salubrità dei suoli destinati alla produzione agroalimentare: su circa 58.700 ettari agricoli, 8.700 sono stati classificati a rischio potenziale e 826 ettari sono stati indagati con analisi dirette, di cui 110 ettari sono risultati inidonei e interdetti alla coltivazione.

Le particelle più compromesse si trovano nei comuni di **Castel Volturno, Caserta e Villa Literno**, dove sono stati riscontrati rifiuti interrati e superamenti delle soglie di contaminazione.

Sono state individuate cinque **"aree vaste"** ad alto rischio dove si concentrano numerose discariche legali e abusive a stretto contatto con terreni agricoli.

➤ Per completare il lavoro di indagine e bonifica sono state stimate risorse necessarie per circa €6M fino al 2035.

58.700 ETTARI
TERRENI AGRICOLI MAPPATI

8.700 ETTARI
TERRENI AGRICOLI A RISCHIO
POTENZIALE **826 ETTARI** INDAGATI CON
ANALISI DIRETTE

110 ETTARI
INIDONEI ED INTERDetti ALLA COLTIVAZIONE
500 ETTARI
INQUINATI DA MONITORARE

AGGIORNAMENTI

In particolare nel periodo di riferimento è avvenuto il monitoraggio sui terreni agricoli previsto dal comma 6-ter del D.L. 136/2013 per i terreni classificati "B" e "D", per un totale di 829 particelle monitorate. Si è proceduto altresì all'esecuzione di indagini dirette sul suolo e sottosuolo in collaborazione con ARPAC consistite nel prelievo di 57 campioni di suolo e di acqua e nel monitoraggio tramite l'utilizzo di geo magnetometro in 17 particelle.

Inoltre, ARPAC ha proseguito l'attività di campionamento dei suoli agricoli ed in particolare rispetto al 28 marzo 2025 sono stati indagati ulteriori 66,31 ettari agricoli agli esiti di 61 sopralluoghi.

Contestualmente, personale della Struttura commissariale ha effettuato 12 sopralluoghi presso aree agricole ritenute sensibili, con l'obiettivo di accettare le condizioni ambientali e raccogliere ulteriori elementi utili alla pianificazione degli interventi successivi.

Nel mese di settembre 2025, il personale del Comando Carabinieri per la Regione Campania ha effettuato 24 servizi sul territorio, impiegando 48 militari e controllando complessivamente 258 particelle catastali.





I risultati raggiunti

RIFIUTI SVERSATI IN SUPERFICIE

COME SI E' PROCEDUTO

Le attività di contrasto sono coordinate da una **cabina di regia interistituzionale** che coinvolge Ministero dell'Interno (Prefetti di Napoli e Caserta), Regione, Comuni e associazioni civiche.

Sono stati attivati sistemi digitali di monitoraggio, **4 sale operative territoriali** e interventi educativi e repressivi. Le azioni da mettere in campo includono: **la rimozione immediata dei rifiuti abbandonati**, **l'installazione dei sistemi di videosorveglianza**, **il rafforzamento della filiera autorizzata dei centri di raccolta**.

Inoltre, è previsto il potenziamento delle attività investigative sui flussi di rifiuti illeciti. L'approccio è integrato e mira a prevenire nuovi sversamenti, bonificare le aree già colpite e ripristinare condizioni minime di legalità e salubrità ambientale.

43.000 TONNELLATE

RIMOSSI DAL 2013 AL 2025
DA SMA E MUNICIPALIZZATE
SPESA €50MIL

33.000 TONNELLATE

STIMA DI RIFIUTI DA
RIMUOVERE PER IL
PERIODO 2025-2035 PER
UN FABBISOGNO DI €30MIL

AGGIORNAMENTI 1/3

Nel mese di **luglio 2025** si è ulteriormente rafforzato il modello di controllo territoriale diretto dai due Prefetti di Napoli e Caserta e dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno degli incendi dolosi di rifiuti nella regione Campania. L'attività si è concentrata sull'individuazione delle aree maggiormente esposte a fenomeni di sversamento illecito, sull'analisi delle filiere produttive potenzialmente coinvolte, e sul potenziamento delle azioni di contrasto e prevenzione attraverso il coordinamento interistituzionale.

Giugno > Agosto 2025 si segnalano le 4 settimane di action day (n. 13 giornate) e l'istituzione di una sala situazioni per il monitoraggio degli sversamenti e il pronto intervento, attivata presso il Comando Regione Carabinieri Forestali Campania.

A seguito dell'emanazione del D. L. 8 agosto 2025 n. 116 si è attivato il potenziamento territoriale di Forze di polizia in campo.

I principali dati delle operazioni di **agosto 2025** sono i seguenti:

591 uomini e 271 pattuglie coinvolte, 2000 veicoli controllati, 37 siti produttivi ispezionati, 20 sequestri di attività produttive, 45 veicoli sequestrati. Sanzioni pecuniarie: oltre 300.000 euro, 57 denunce, 3 arresti.

I risultati estesi **fino al 9 settembre 2025** hanno portato a: 7 arresti, 9 patenti sospese, 8664 persone controllate, 8255 veicoli a verifica, 118 attività economiche sequestrate.





I risultati raggiunti

RIFIUTI SVERSATI IN SUPERFICIE

AGGIORNAMENTI 2/3

Si evidenzia un **trend positivo con calo degli incendi di rifiuti**: che sono passati da **450 a 413 episodi rispetto al 2024** (-8,2%).

Nel periodo di interesse tutte le **segnalazioni di abbandoni e roghi** acquisite da parte di cittadini, associazioni ed enti territoriali **sono state accuratamente registrate in un database e restituite in forma grafica su Google earth**. Nei mesi tra agosto e ottobre (aggiornamento al 7 ottobre), il personale della Struttura Commissariale ha **effettuato 131 sopralluoghi** in altrettanti siti di abbandono di rifiuti, avvalendosi del citato database. **Per ciascun sito è stata redatta una scheda** contenente localizzazione e coordinate geografiche, documentazione fotografica, indicazioni sull'accessibilità, stima volumetrica dei cumuli (espressa anche in m³) e descrizione della tipologia dei rifiuti presenti, al fine di definire gli obiettivi di intervento prioritario.

Sulla base dei sopralluoghi effettuati, sono stati **individuati una serie di obiettivi prioritari per i quali si è dato avvio in data 15 settembre la rimozione dei cumuli**.

A valle delle rimozioni sono state **rafforzate le attività di controllo e sorveglianza delle aree per evitare il ripetersi di abbandoni**, anche con utilizzo di telecamere e fottotrappole.

si reimanda alla relazione mensile per i dati numerici relativi alla rimozione dei cumuli

di cui al qr di lato >>>>>>>>>>





I risultati raggiunti

RIFIUTI
SVERSATI
IN
SUPERFICIE

AGGIORNAMENTI 3/3

Le operazioni di rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche hanno riguardato **3 siti del Comune di Giugliano in**

Campania: Via Carrafiello, Strada I Gelsi e Strada Vicinale Pacchianella (Varcaturo).

Complessivamente sono state **rimosse oltre 100 tonnellate** di rifiuti, in prevalenza di tipo urbano.

A conclusione degli interventi, sono state **rafforzate le attività di controllo e sorveglianza** delle aree bonificate, anche mediante l'uso di telecamere e fototrappole, per prevenire nuovi episodi di abbandono di rifiuti.

Sono inoltre stati **programmati e già avviati 15 interventi per il mese di ottobre 2025**, in attesa della pubblicazione della **gara ad evidenza pubblica per la rimozione** il recupero e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati, prevista per la prima settimana di **novembre 2025** (per un importo di €25mil suddivisa in 3 macrolotti).

I 15 interventi di rimozione ricadono nei comuni di:

Giugliano in Campania, Recale, San Tammaro, Villa Literno, Casal di Principe, Marcianise, Teverola e Acerra.

Tali operazioni rappresentano un passaggio fondamentale verso il **ripristino ambientale dei siti compromessi e la prevenzione di nuovi episodi di abbandono**, in coerenza con le azioni di controllo e monitoraggio già attuate sul territorio.





I risultati raggiunti

BONIFICA SITI CONTAMINATI E DISCARICHE

COME SI E' PROCEDUTO

L'intervento riguarda aree **fortemente compromesse** da anni di smaltimenti illeciti, interramenti di rifiuti, attività industriali **non controllate** e presenza di discariche abusive o non adeguatamente gestite. I siti oggetto di intervento sono stati selezionati sulla base della normativa vigente (D. Lgs. 152/2006 – Titolo V, Parte IV) e **classificati secondo il grado di contaminazione e la necessità di messa in sicurezza o bonifica integrale**. Sono stati **mappati e schedati** decine di siti, con attività di ricognizione suddivise per **impulso istituzionale: statale, regionale, comunale o misto**. In diversi casi sono già state completate la caratterizzazione e la progettazione degli interventi; in altri si è in fase di esecuzione o progettazione esecutiva.

Particolare attenzione è **stata posta sulle cosiddette "aree vaste"**, in cui si concentrano più siti contaminati, spesso adiacenti a zone agricole. Tra i risultati raggiunti, va segnalato l'avvio di cantieri, la rimozione di rifiuti anche pericolosi, l'installazione di sistemi di monitoraggio e la realizzazione di coperture impermeabili.

> Dal **2013 al 2025** sono state impiegate risorse per **circa € 182M** di euro mentre per il completamento delle opere, entro il **2035**, è stimato un fabbisogno aggiuntivo di **€ 388M**.

81

aree censite da bonificare

14*

aree di interesse primario di cui **8 ad impulso misto** e **6 ad impulso diretto del commissario**

35%

percentuale di avanzamento delle aree di interesse primario

AGGIORNAMENTI

La Struttura commissariale ha proseguito con l'attività di **ricognizione, coordinamento e di impulso** sugli interventi già in avviati, contribuendo a **imprimere un'accelerazione ai procedimenti in corso**.

Sono stati organizzati numerosi tavoli tecnici e sopralluoghi con il coinvolgimento degli enti titolari dei procedimenti e delle amministrazioni locali.

I dati inerenti le attività di **bonifica relativi ai mesi di (maggio > settembre)**:

Sopralluoghi 21,

Conferenza dei servizi decisorie 7,

Riunioni 17,

Acquisizione documentazione tecnica inerente gli interventi di bonifica 14,

Numero siti impulso misto 8,

Numero siti commissario 6

Avanzamento medio siti impulso misto 50%

Avanzamento medio siti commissario 25%

* il numero delle aree (14) ad interesse primario (misto e diretto) verrà incrementato nel corso della missione





I risultati raggiunti ASPETTI DI SALUTE PUBBLICA

COME SI E' PROCEDUTO

La presenza diffusa di rifiuti interrati, discariche illegali e roghi ha prodotto nel tempo un'esposizione potenziale della popolazione a contaminanti pericolosi, come diossine, metalli pesanti e idrocarburi policiclici aromatici. In risposta, è stato avviato un monitoraggio sanitario articolato, coordinato dal Ministero della Salute in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), le ASL locali, l'ARPAC e le Università. Le attività hanno previsto l'analisi dei dati epidemiologici nei 90 comuni dell'area di interesse, con particolare attenzione all'incidenza di patologie oncologiche, malformazioni congenite e malattie respiratorie.

Sono stati attivati registri di patologia, campagne di screening e programmi di sorveglianza sanitaria.

E' in corso la valutazione del nesso tra esposizione ambientale e salute, anche tramite biomonitoraggio umano e studi su matrici biologiche, l'obiettivo è quello di individuare popolazioni vulnerabili, attuare misure di prevenzione mirata e definire priorità di intervento in base al rischio sanitario, nel prosieguo sarà decisivo consolidare i dati raccolti, estendere la sorveglianza e rendere strutturali le azioni di sanità ambientale sul territorio. Si è avviato un lavoro congiunto con la Direzione regionale alla Salute e l'Istituto Superiore di Sanità avente lo scopo di incrociare i dati ambientali con quelli epidemiologici raccolti dalle quattro ASL territorialmente competenti.

89.281

totale esami effettuati in
relazione alle patologie
correlate agli inquinamenti

19.572

media mensile degli esami
sanitari effettuati (sangue
occulto, pap test, eco mammaria,
colonoscopia, colposcopia)

AGGIORNAMENTI

Periodo 01.05.2025 > 01.09.2025

Le quattro ASL competenti (Asl Napoli 1 centro, Napoli 2 nord, Napoli sud e Caserta) hanno inoltre trasmesso i dati aggiornati sugli screening sanitari e di diagnosi precoce fino a settembre 2025.

Nel complesso, nel periodo analizzato sono stati eseguiti oltre 89.000 esami, con una media mensile di circa 19.500 prestazioni, a testimonianza di un'intensa attività di prevenzione sul territorio.

Il Commissario ha infine avviato una specifica interlocuzione con l'Istituto Superiore di Sanità per la condivisione di dati prodotti dalle **Aziende Sanitarie Locali** presenti nel territorio di riferimento, per la messa a punto di uno specifico studio sulla correlazione tra dati ambientali e quelli epidemiologici raccolti dalle quattro ASL competenti, relativi al Registro tumori, al fine di renderli accessibili e fruibili da parte della cittadinanza in un'ottica di trasparenza e prevenzione.



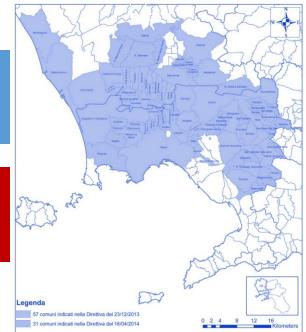
ELENCO DEI 90 COMUNI INSERITI NELLE AREE DI CUI AL D.L. n. 136 del 10.12.2013 (siti delle province di Napoli e Caserta)

Città metropolitana di Napoli

Nr Comune	
1 Afragola	29 Liveri
2 Brusciano	30 Marano di Napoli
3 Calvizzano	31 Mariglianella
4 Casamarciano	32 Marigliano
5 Casandrino	33 Massa di Somma
6 Frattamaggiore	34 Melito di Napoli
7 Giugliano in Campania	35 Mugnano di Napoli
8 Grumo Nevano	36 Napoli
9 Quarto	37 Nola
10 Striano	38 Ottaviano
11 Tufino	39 Palma Campania
12 Acerra	40 Poggiomarino
13 Arzano	41 Pomigliano d'Arco
14 Boscoreale	42 Pozzuoli
15 Caivano	43 Qualiano
16 Camposano	44 Roccarainola
17 Carbonara di Nola	45 S. Giuseppe Vesuviano
18 Cardito	46 San Gennaro Vesuviano
19 Casalnuovo	47 San Paolo Bel Sito
20 Casoria	48 San Vitaliano
21 Castello di Cisterna	49 Sant'Antimo
22 Cercola	50 Saviano
23 Cicciiano	51 Scisciano
24 Cimitile	52 Somma Vesuviana
25 Comiziano	53 Terzigno
26 Crispano	54 Villaricca
27 Ercolano	55 Visciano
28 Frattaminore	56 Volla

Provincia di Caserta

Nr Comune	
57 Aversa	80 San Marco Evangelista
58 Calvi Risorta	81 San Nicola la Strada
59 Capodrise	82 San Tammaro
60 Capua	83 Sant'Arpino
61 Carinaro	84 Santa Maria Capua Vetere
62 Casal di Principe	85 Santa Maria la Fossa
63 Casaluce	86 Succivo
64 Casapesenna	87 Teverola
65 Caserta	88 Trendola Ducenta
66 Castel Volturno	89 Villa di Briano
67 Cesa	90 Villa Literno
68 Frignano	
69 Gricignano d'Aversa	
70 Lusciano	
71 Maddaloni	
72 Marcianise	
73 Mondragone	
74 Orta di Atella	
75 Parete	
76 Recale	
77 S. Cipriano d'Aversa	
78 S. Marcellino	
79 San Felice a Cancello	



AGGIORNAMENTI

Il Commissario ha pubblicato sul proprio sito internet

Piano di comunicazione e informazione del pubblico

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati/siti-di-discarica-commissariati/siti-contaminati-provincie-di-napoli-e-caserta/relazione-sui-siti-e-le-aree-inquinate-delle-province-di-napoli-e-caserta/>

la cui attuazione sarà oggetto di **apposita procedura di affidamento** ad idoneo operatore economico qualificato.

PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

PER IL RISANAMENTO DELLE
AREE CONTAMINATE DELLE PROVINCE
DI NAPOLI E CASERTA



SCOPRI DI PIÙ SULLE ATTIVITÀ DEL
COMMISSARIO UNICO PER LA BONIFICA DELLE DISCARICHE





COMMISSARIO UNICO

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA
VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



OPERIAMO
PER TUTELARE TUTTI

OPERIAMO ANCHE PER **CREARE** E
PROTEGGERE IL VALORE
SOCIALE DEI CONTESTI

con questi strumenti:

SALUBRITÀ,
ASSETTO TERRITORIALE,
LEGALITÀ, BENESSERE

AL FINE DI **GARANTIRE**:

LA **QUALITÀ DELLA VITA**



SEDE OPERATIVA DI ROMA

Via Abruzzi, 3

SEDE OPERATIVA DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito



<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/>